

# **FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA**

## **FRONTE NORD**

### **SITO UFFICIALE**

096 ABBIAMO FATTO L'ITALIA, ORA FACCIAMO GLI ITALIANI: da Massimo d'Azeglio a Roberto Benigni

Nell'immane sforzo di forgiare la nazione italica, iniziato nell'Ottocento e proseguito, evidentemente senza alcun risultato positivo, sino ai giorni nostri, ieri sera persino l'evento nazional-popolare televisivo più noto al mondo, il Festival della canzone di San Remo, e' stato coinvolto nell'impresa.

Evidentemente stimolato dall'atmosfera patriottarda che sta aleggiando per la Penisola, anche un attore di fama mondiale come Roberto Benigni ha pensato di dare il proprio contributo alla causa con un lungo intervento teso ad illustrare al popolo l'immane grandezza dell'inno nazionale italiano.

Un contributo non certo gratuito, visto che pare che il compenso per l'intervento superi i 200.000 €, una somma di denaro non piccola se consideriamo che è stata sborsata da una RAI con bilanci disastrosi e che continua a chiedere ai propri abbonati aumenti di canone per ripianare le voragini finanziarie, anche in questi momenti di evidente e grave crisi economica.

Ma quello che ci preme far notare, senza scendere in polemiche sull'intervento di Benigni o sulla pretesa qualità dell'inno italiano, è un altro concetto: pensiamo che uno Stato nel quale i cittadini non conoscono l'inno nazionale e devono farselo spiegare da un attore nell'ambito di uno spettacolo musicale, sia un "povero" Stato senza futuro.

E tutto ciò dopo 150 di repressione, anche violenta, del dissenso anti-unitarista, dopo la scientifica opera di sradicamento di lingue e tradizioni locali, dopo tutte le avventure belliche affrontate proprio per costituire una coscienza nazionale italiana, che provocarono milioni di morti fra i giovani di tutte le popolazioni coinvolte.

E' un vero e clamoroso fallimento per chi ideò tale impresa nel passato e per chi ancora oggi non se ne rende conto, due classi politiche arroccate nei palazzi del potere e lontane dalle vere esigenze popolari. Solo questo basterebbe per spiegare come mai, sempre con più forza, da tutte le Terre forzatamente unite si sta alzando sempre più forte il vento della Libertà, vento sempre più impetuoso e che, se ben coordinato, spazzerà via questi ciarlatani senza qualità.

VIA DALL'ITALIA

LOMBARDIA INDIPENDENTE

PierGiorgio Seveso

Ufficio Politico FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA  
18 febbraio 2011

